



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INCLUSIONE SOCIALE Area: RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA	
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan di Roma, Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma e Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri (FR). Attribuzione di nuove competenze in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB)).		
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 16/04/2019 prot. 235
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan di Roma, Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma e Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri (FR).
Attribuzione di nuove competenze in conformità alle disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB)).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTO

lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)";

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

ATTESO che

- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, entrata in vigore in data 27 febbraio 2019, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, ha disciplinato il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l'articolo 24 comma 1 della predetta l. r. 2/2019 dispone alla lettera p) l'abrogazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15, relativo a disposizioni transitorie in materia di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza – IPAB;
- l'articolo 24 comma 1 della predetta l. r. 2/2019 dispone, altresì, alla lettera z), l'abrogazione delle disposizioni di cui regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 concernente "Disciplina del procedimento di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 (Assestamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007)";

CONSIDERATO

che, nelle more dell'approvazione della citata normativa di riforma delle IPAB, ai fini del completamento della procedura di estinzione di alcune IPAB insistenti sul territorio regionale, così come disciplinata dall'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15 e dal regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, ai sensi dell'articolo 7 di tale regolamento:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 28 settembre 2018, n. T00227, il Sig. Marco Mercante, è stato nominato commissario regionale dell'Ipab Opera Pia Sarina Nathan di Roma;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 23 ottobre 2018, n. T00243 l'Avv. Sandro Di Meo è stato nominato commissario regionale dell'Ipab Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'8 febbraio 2019, n. T00022, il Sig. Cristiano Sollazzo è stato nominato commissario regionale dell'Ipab Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma;

CONSIDERATO

che

- i commissari nominati ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, dovendo procedere alla sola ricognizione del patrimonio, dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo dell'IPAB da estinguere e, successivamente alla mera consegna dei beni al destinatario individuato con la deliberazione di Giunta regionale che dispone l'estinzione dell'Ente, non sono titolari di alcun potere di amministrazione;
- la citata disposizione regolamentare prevedeva che i commissari dovessero adempiere al mandato nel termine di trenta giorni dal conferimento dell'incarico;
- il Sig. Marco Mercante, rappresentando la brevità dei tempi procedurali, ha richiesto una proroga dell'incarico commissariale per un periodo di 120 giorni;
- la struttura regionale non ha concesso la proroga richiesta in considerazione delle prescrizioni normative specifiche dettate dal regolamento, nonché per la natura ricognitoria dell'incarico;
- l'Avv. Sandro Di Meo con nota del 22 novembre 2018 ha inoltrato richiesta di proroga per il completamento delle attività commissariali, ma la stessa non è stata concessa per le medesime motivazioni di cui al precedente capoverso;
- il decreto presidenziale di nomina del Sig. Sollazzo, quale commissario regionale dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma, prevede che il procedimento di estinzione debba concludersi nel termine massimo di 90 giorni dal conferimento dell'incarico commissariale;
- il Sig. Cristiano Sollazzo sta espletando l'incarico conferito;

ATTESO che

- ai sensi dell'articolo 23 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019 *“Per le IPAB che alla data di entrata in vigore della presente legge sono amministrate da un commissario, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal medesimo e l'incarico commissariale è prorogato fino alla nomina dei nuovi organi secondo le disposizioni della presente legge e comunque non oltre sei mesi dalla data di trasformazione delle IPAB medesime”*;
- i commissari nominati ai sensi dell'articolo 7 comma 1 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, dovendo procedere alla sola ricognizione del patrimonio, dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente, di ruolo e non di ruolo dell'IPAB da estinguere e, successivamente alla mera consegna dei beni al destinatario individuato con la deliberazione di Giunta regionale che dispone l'estinzione dell'Ente, non sono titolari di alcun potere di amministrazione;
- pertanto, la disposizione di cui al citato articolo 23 comma 3 della legge regionale n. 2 del 2019, non risulta applicabile al caso di specie;

RILEVATO che

- la legge regionale n. 2 del 2019 disciplina, all'articolo 4, il nuovo procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del

successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;

- occorre, comunque, garantire continuità dell'azione amministrativa, salvaguardando le attività svolte sino ad oggi dai citati commissari regionali;
- le suddette attività rappresentano, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, un atto necessario e propedeutico per la successiva estinzione delle Ipab individuate nei relativi decreti presidenziali di nomina;

CONSIDERATO altresì, che:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;
- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub b) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per ipotesi diverse dalla gestione, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'IPAB;
- le IPAB di cui al presente provvedimento, già inattive dal 2007 sono rimaste tali sino ad oggi;
- dalla documentazione trasmessa dal commissario regionale dell'IPAB Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri in data 22 novembre 2018, risulta che l'Ente presenta adeguata disponibilità economica per il pagamento degli oneri connessi all'espletamento dell'incarico commissariale;
- dagli atti in possesso della struttura regionale risulta che le IPAB Sarina Nathan e Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano di Roma presentano adeguata disponibilità economica ai fini dell'erogazione dei compensi e delle spese sostenute dai commissari per l'espletamento dell'incarico;

RITENUTO

pertanto, necessario, al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di attuazione della l. r. 2/2019 e, in conformità alle disposizioni di cui alla medesima legge, disporre:

1. il commissariamento delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan, Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano e Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri;
2. che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio dovranno essere attribuiti al commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano, nominato ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, i poteri finalizzati alla conclusione del relativo procedimento di estinzione, ivi compresi gli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso propedeutici e connessi;

3. che con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina dei commissari straordinari delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan e Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri, attribuendo loro i poteri finalizzati alla conclusione del relativo procedimento di estinzione, ivi compresi gli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso propedeutici e connessi.

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre, al fine di garantire continuità dell'azione amministrativa, nelle more dell'approvazione dei regolamenti di attuazione della l. r. 2/2019 e, in conformità alle disposizioni di cui alla medesima legge, disporre:

1. il commissariamento delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan, Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano e Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri;
2. che con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio dovranno essere attribuiti al commissario straordinario dell'IPAB Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano, nominato ai sensi dell'articolo 7 del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12, i poteri finalizzati alla conclusione del relativo procedimento di estinzione, ivi compresi gli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso propedeutici e connessi;
3. che con successivi decreti del Presidente della Regione Lazio si procederà alla nomina dei commissari straordinari delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan e Orfanatrofio Femminile Rodilossi di Alatri, attribuendo loro i poteri finalizzati alla conclusione del relativo procedimento di estinzione, ivi compresi gli adempimenti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad esso propedeutici e connessi.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 il compenso di euro 1.000,00 lordi mensili e il rimborso spese, per ciascun commissario, sono posti a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'IPAB.

Nel caso in cui venisse accertata l'insufficiente disponibilità economica delle IPAB Opera Pia Sarina Nathan, Opera Pia Don Giuseppe Morotti di Cesano, la relativa spesa trova copertura per euro 16.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – missione 01 programma 03 macroaggregato 02) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.